



Il Sindaco

Premesso che

- il comma 4 dell'art. 50 dello Statuto Comunale così come modificato e approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 14.6.2019 e successivamente precisato con delibera del consiglio Comunale n. 65 del 16/12/2019 dà facoltà al Sindaco di attribuire, con proprio decreto e su base fiduciaria, deleghe ai consiglieri comunali per lo svolgimento di specifiche attività istruttorie connesse all'esercizio di funzioni amministrative su particolari materie o affari di propria competenza, o per l'espletamento di compiti di rappresentanza;
- il delegato, nel corso del suo incarico, svolge la propria attività in sintonia con le direttive impartitegli dal Sindaco, cui risponde direttamente del proprio operato relazionando periodicamente e che gli atti del delegato non assumono valenza esterna o natura provvedimentoale e non possono in alcun modo impegnare direttamente o indirettamente l'Amministrazione e/o gli organi rappresentati;
- l'incarico non comporta alcuna forma di remunerazione per il consigliere delegato che conserva le proprie prerogative in Consiglio Comunale ma non può partecipare, in nessun caso, ai lavori della Giunta comunale;
- gli uffici comunali, per il tramite dei dirigenti competenti per materia, prestano al delegato la necessaria collaborazione per l'efficace svolgimento dei compiti conferiti;
- nella stessa delibera consiliare n. 18/2019 nelle premesse dell'atto è previsto espressamente che deve ritenersi legittimo il provvedimento con cui il Sindaco delega un Consigliere comunale o un cittadino all'esercizio di funzioni di indirizzo e coordinamento su determinate materie e servizi comunali, in quanto la figura del delegato, ad oggi, è ammessa dalla giurisprudenza e anche dalla dottrina, solo nell'ambito di limiti ben precisi e di un contesto collaborativo esterno, piuttosto che di attività amministrativa propria che potrebbe incidere su scelte decisionali dell'Autorità preposta;

Tutto ciò premesso:

Ribadito che a fronte delle predette deleghe non è previsto alcun riconoscimento economico per i soggetti delegati, nel rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa previste dalle attuali disposizioni vigenti in materia;

Rilevato che la delegabilità di funzioni da parte del Sindaco non comporta la capacità dei delegati di adottare atti a rilevanza esterna né compiti di amministrazione attiva, ma si traduce unicamente in un'attività di elaborazione e approfondimento di singole specifiche e determinate materie ed alla collaborazione circoscritta e finalizzata all'esame e trattazione particolare e contingente di situazioni locali, senza che queste attività si estrinsecano in atti a rilevanza esterna o si concretizzano in atti di gestione amministrativa spettanti invece agli organi burocratici preposti;

Visto così come riportato nel comma 6 di detto art. 50 dello Statuto che la scelta del delegato avviene "intuitu personae" e l'opera svolta da quest'ultimo non è soggetta ad alcuna forma di remunerazione e che la delega rappresenta una collaborazione diretta e fiduciaria con il Sindaco a cui dovrà relazionare periodicamente sulle attività affidate;

Considerato che nel programma amministrativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 10/8/2017 al punto 21 "Gli Amici in Casa" era prevista la realizzazione di spazi (dog park);

Visto che è stato realizzato e già accessibile con fruibilità libera il dog park che trovasi tra le vie Giovanni Spadolini, Saverio De Simone e Giuseppe Percoco, aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20, in autunno e in inverno, dalle 9 alle 12.30, il pomeriggio dalle 17 alle 21 in primavera e in estate;

Vista la delibera di G.C. n. 188 del 23/09/2020 con la quale sono state approvate le norme di comportamento per l'accesso e l'uso del Dog Park;

Rilevata la disponibilità del Consigliere comunale Pantaleo Binetti nato il 7/12/1968 e residente in Molfetta a prestare la sua collaborazione per l'attività istruttoria volta al miglioramento del funzionamento del Dog Park;

Visto che il Sindaco si riserva per la durata del mandato di utilizzare le disponibilità di cittadini e consiglieri per incarichi specifici, temporanei, assolutamente di tipo volontario e fiduciario;

Ritenuto di sperimentare tale nuova forma di partecipazione attiva del consigliere comunale nella seguente specifica attività:

- Ricognizione periodica della funzionalità del Dog Park avendo cura di osservare le eventuali criticità;
- Istruttoria e proposta per il miglioramento della funzionalità del Dog Park.

Considerato quanto sopra,

Visto l'art. 50 dello Statuto,

Visto l'art. 50 del Dlgs n. 267/2000

## IL SINDACO

Nomina il consigliere comunale Binetti Pantaleo nato a Molfetta il 07/12/1968 quale delegato all'attività volta al miglioramento del funzionamento del Dog Park assegnandogli i seguenti compiti:

- Ricognizione periodica della funzionalità del Dog Park avendo cura di osservare le eventuali criticità;
- Istruttoria e proposta per il miglioramento della funzionalità del Dog Park.

Precisare che tale nomina a mente del comma 4 art. 50 dello Statuto è su base fiduciaria del Sindaco e completamente gratuita quindi può essere revocata in qualsiasi momento venga meno il rapporto fiduciario.

In alcun caso il delegato ha poteri di firma né può assumere atti di rilevanza esterna o compiere atti di qualunque specie. E' tenuto al segreto d'ufficio su fatti e/o informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento del suo incarico, non potrà partecipare in alcun caso ai lavori della Giunta comunale e relazionerà direttamente al Sindaco sulle sue attività.

Il Dirigente del Settore Patrimonio, dott. Mauro de Gennaro, è incaricato di prestare al Consigliere delegato, la necessaria collaborazione per l'efficace svolgimento delle sue attività di istruttoria in relazione alle direttive del Sindaco.

Trasmettere copia del presente provvedimento, al Delegato in oggetto e a provvedere alla pubblicazione in Albo pretorio e nelle Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale ai fini degli adempimenti di competenza.

6 ottobre 2020



Il Sindaco

Tommaso Minervini